



Rotary  
Club Osimo

Conversazioni su  
**Origini, valori e  
attività del Rotary**

Relatore  
**Fulvio Fati Pozzodivalle**  
Past President - Segretario del Rotary Club Osimo

Interverrà  
**Rossella Piccirilli**  
Governatore 2020-2021 del Distretto 2090



Rotary Club Osimo

**La politica europea  
in relazione alla catena alimentare  
aspetti tecnici e supporto finanziario**

zoom Meeting  
ONLINE, LIVE VIA ZOOM!

Mercoledì 21 ottobre 2020  
ore 21:00

Dott.ssa  
**Valentina Piazza**  
Organization: European Commission  
Deputy Head of Unit  
"Food safety programme,  
emergency funding" DG SANTE

From Farm to Fork

## Ottobre 2020

### Riunione solo per soci

**Venerdì 2 ottobre.**

Riunione solo per soci, sul tema "**Brainstorming sull'Effettivo del Club: situazione attuale e obiettivi a medio termine**".

L'evento si è svolto sia *in presenza*, presso "Le Bucoliche", che online, su piattaforma Zoom, per coloro che non hanno potuto partecipare di persona.

Il Presidente ha illustrato in modo esaustivo le motivazioni alla base delle dimissioni dei soci nel corso degli ultimi anni. Questa è stata la base su cui si è sviluppata un'interessante dialettica sulle strategie da porre in essere per il mantenimento e l'aumento dell'Effettivo del Club.



### IN QUESTO NUMERO

- Brainstorming sull'Effettivo del Club
- Porta un amico al Rotary
- Incontro con la dott.ssa Valentina Piazza
- Virtual Run End Polio

### Porta un amico al Rotary

**Venerdì 16 ottobre.** Riunione per soci e ospiti in remoto, su piattaforma Zoom.



Dopo un caloroso saluto della **Governatrice Rossella Piccirilli**, il Presidente Pasquale Romagnoli introduce il relatore della serata, il nostro socio **Fulvio Fati Pozzodivalle**, e gli cede la parola.

"**ORIGINI, VALORI E ATTUALITA' DEL ROTARY**" è il tema della relazione svolta da Fulvio Fati Pozzodivalle in occasione della riunione per soci e ospiti, in modalità remota, del 16 ottobre, alla presenza di numerosi soci e ospiti.

Il Rotary, come ogni manifestazione dell'agire umano, è figlio del suo tempo e pertanto lo spirito, i valori e i principi che lo contraddistinguono possono essere compresi solo attraverso un'indagine circa le matrici storico-culturali che hanno caratterizzato le sue origini.

L'esperienza vissuta da Paul Harris nella piccola cittadina di Wallinford, tra i boschi del Vermont, ove i rapporti sociali sono caratterizzati da correttezza, spirito di mutuo soccorso e rispetto re-



ciproco, sarà fondamentale per la nascita del Rotary.

In tale contesto si individuano chiaramente almeno 3 distinti filoni di indagine che concorreranno a conferire al Rotary la sua fisionomia:



In primo luogo, è opportuno focalizzare l'attenzione nei valori umanistici della "democrazia" e della "solidarietà sociale", retaggio dei Padri Puritani che si stabilirono nel nuovo mondo a seguito delle persecuzioni religiose subite nel vecchio continente.

Altro filone può essere ricondotto alla tradizione della riforma protestante in Europa, nel duplice aspetto del "primato dell'individuo", desunto dal pensiero luterano, e dell'"etica del lavoro", che ha caratterizzato la cultura calvinista con il conseguente ruolo primario della professionalità e della produttività. Proprio nel momento storico in cui il Rotary vedeva la luce, Max Weber teorizzava l'etica calvinista del lavoro quale elemento centrale per la nascita e lo sviluppo del capitalismo.

Ultimo, ma non per importanza, è il "pragmatismo" quale modello di condotta a cui il Rotary si è sin da subito ispirato. A tale riguardo, significativa è l'individuazione delle quattro vie d'azione in cui si articola la vocazione al servizio.

Tenuto conto di questa matrice culturale, è facile comprendere la ragione per cui il Rotary sia stato fondato sui principi che da 115 anni lo caratterizzano e lo distinguono da altre organizzazioni che pure operano per la promozione dei più alti e nobili valori umani. Quattro sono principalmente tali principi: l'amicizia, la leadership, il servizio e la diversità.

L'amicizia è il primario carattere distintivo del Rotary. Lo stesso Paul Harris attesta la sua determinazione di riunire alcune persone in un "piano molto semplice di cooperazione reciproca e di amicizia informale".



A tale riguardo, è necessario precisare come l'amicizia rotariana debba essere intesa più nella sua dimensione etica che non in

quella affettiva, quale sentimento di stima reciproca, lealtà, solidarietà, pariteticità, affidabilità e assenza di favoritismi.

Anche con riferimento alla leadership, occorre avere riguardo alle esplicite indicazioni trasmesse dal Fondatore, secondo cui il Rotary è costituito da coloro che possono definirsi "i migliori elementi".

Tale caratteristica peculiare del Rotary ne ha trasmesso presso la collettività un'accezione spesso negativa, prettamente elitaria, basata su privilegi, posizioni di potere o condizioni sociali e di censo. Nulla di tutto ciò: la Leadership rotariana va intesa come capacità di esprimere – in primo luogo nel mondo professionale e del lavoro – l'eccellenza. La posizione professionale e sociale del socio sono quindi la conseguenza, il risultato delle proprie caratteristiche umane, di intraprendenza e correttezza, che lo rendono rappresentativo di una categoria professionale e stimato nell'ambito sociale in cui opera.

In questo contesto assumono particolare rilievo i fondamenti della cultura riformata a cui prima si è fatto cenno (individualità, etica del lavoro e pragmatismo).

"Service above self" servire al di sopra dei propri interessi personali: questo motto esprime in modo inequivocabile la vocazione del Rotary al servizio a favore di chi è nel bisogno.



Il service rotariano si caratterizza per il peculiare impegno dei soci di mettere a disposizione le proprie energie, il proprio intelletto, le proprie capacità professionali, le proprie idee a servizio degli altri. Servizio non inteso quindi quale beneficenza, ma coinvolgimento dei soci nelle proprie individuali caratteristiche umane, professionali e di intraprendenza.

Quanto alla diversità, tale caratteristica ha contraddistinto il Rotary sin dalle sue origini, se solo si considera come i primi quattro soci appartenessero a quattro distinte categorie professionali (avvocato, sarto, ingegnere minerario, commerciante), ovvero come il Rotary non distingua gli individui per credo religioso, razza, nazionalità, orientamento politico.

Proprio dalla diversità dei soci nell'ambito delle rispettive professioni, il Rotary trae continuo arricchimento al suo interno e nell'azione esterna.

Alla domanda se il Rotary, con i suoi principi e i suoi valori, sia ancora attuale potrebbe risponderci come soprattutto nei momenti di crisi, non solo economica ma anche e soprattutto di valori, la nostra associazione riesca a confermare la propria missione di solidarietà e servizio a favore degli altri. L'attività del nostro Club nel periodo di "lock-down" dovuto al Covid, nei più diversi fronti, ne è stata una eloquente testimonianza.

Lo stesso presidente del RI Holger Knaak, in occasione del suo in-

tervento all'Assemblea del nostro Distretto del 21 giugno, ha affermato che il Rotary nella sua continua dinamicità è in grado di creare continuamente opportunità, dapprima per i soci (nello spirito originario dell'associazione) e quindi per la collettività.

Presupposto perché tale processo virtuoso si alimenti ed espanda è che il Rotary continui ad annoverare tra le proprie fila "good people – passion people".

Fulvio Fati Pozzodivalle

## Incontro con la dott.ssa Piazza

Il **21 ottobre** abbiamo potuto ascoltare sulla piattaforma Zoom l'interessante relazione della **Dott.ssa Valentina Piazza** sul tema di grande attualità **"La politica europea in relazione alla catena alimentare: aspetti tecnici e supporto finanziario"**. L'incontro organizzato insieme agli amici del Rotary eclub 2060 presieduto da Alessandra Cacace, è stato possibile grazie alla disponibilità della Dott.ssa Piazza che ricopre ormai da anni ruoli di primo piano in seno alla Comunità Europea ed attualmente, fin dal 2016, è **Vice capo Unità presso la DG SANTE della Commissione Europea**, la cui funzione principale è quella di coordinare e supervisionare gli aspetti tecnici e finanziari relativi alla lotta alle malattie animali e fitosanitarie, nonché supervisionare aspetti legati alla sostenibilità degli alimenti.



Dopo una breve introduzione su struttura e compiti delle Istituzioni Europee, la relatrice ha illustrato le linee generali del programma comunitario From Farm To Fork, parte importante dell'European Green Deal e le risorse finanziarie messe in campo dalla Comunità Europea nel Quadro Finanziario Multiennale 2021-2027 per realizzarlo.

È la prima volta che l'Unione europea cerca di progettare una politica alimentare che proponga misure e obiettivi che coinvolgono l'intera filiera alimentare, dalla produzione al consumo, passando naturalmente per la distribuzione. L'impegno comunitario punta ad ottenere risultati concreti in materia di: sicurezza della catena alimentare, sostenibilità della produzione agro-alimentare, sistema di gestione delle crisi veloce ed efficace, elevato livello di salute umana, animale e delle piante.

Tutto ciò attraverso il Quadro finanziario multiennale 2021-2027 - Programma del mercato unico-catena alimentare, che prevede risorse per sostenere la competitività dell'industria alimentare dell'UE e per assicurare una pronta risposta in caso di crisi e l'accesso a fondi di riserva in caso di gravi emergenze derivanti da malattie trans-frontaliere o da impatto del cambiamento climatico su ma-

lattie trasmesse da vettori.

**Alla relazione sono seguite numerose domande a cui la relatrice ha risposto in modo puntuale e preciso arricchendo in questo modo la sua già esaustiva esposizione.**

Pasquale Romagnoli

## Virtual Run End Polio

**24 ottobre - Giornata mondiale della Polio**

Siamo stati tutti invitati ad aderire all'iniziativa Distrettuale organizzata dal 24 ottobre al 06 novembre dal titolo **Virtual Run END POLIO**.



Dal 24 ottobre al 6 novembre metti in moto la solidarietà e fai battere il tuo cuore per eradicare la polio.

Che tu decida di correre o di camminare, ogni chilometro percorso - ogni tuo battito - sarà convertito in un contributo a sostegno di END POLIO NOW.

#VRunEndPolio

Powered by Italian Rotary Districts  
2031 2032 2041 2042 2050  
2080 2090 2100 2110 2120

"La lotta alla polio è stata spesso descritta come una maratona, nella quale i metri finali coronano un immane sforzo fisico e mentale. Ed è una similitudine molto appropriata, quando mancano pochi Paesi per raggiungere la sperata eradicazione totale. Così come l'obiettivo da raggiungere, i quarantamila chilometri della circonferenza terrestre, o i o i 42.195 chilometri equivalenti a mille maratone, a rappresentare il ruolo mondiale del Rotary. Virtual



Run to end Polio è la sfida che dal 24 ottobre (World Polio Day) al 6 novembre ci porterà a correre o camminare per strada vestiti dei nostri colori. Il

meccanismo di adesione è semplice: è sufficiente scaricare l'app "Rotarian virtual run" nei nostri smartphone e percorre della strada. Le distanze saranno registrate e sommate, di corsa o a passeggio, potremo avere un risultato singolo, o collettivo di Club o di Distretto. La quota di adesione costituirà una donazione a End Polio Now. Correndo o camminando, anche per poche centinaia di metri, ciascuno compirà



una piccola parte di service, contribuendo al successo del Club, del Distretto, del Rotary International: ogni contributo è importante per raggiungere obiettivi diversamente irraggiungibili". (Testo del video ufficiale del RI)

**Il nostro Club, presso il Parco Paul Harris di via Vescovara, c'era..!**

